

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE  
"ANIMAL BLUE HOUSE"  
VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI

L'anno 2026, il giorno 27 del mese di luglio, alle ore 22:00, presso la sede di convocazione dell'assemblea sita in Via Saffi 50, Budrio (BO), si è riunita l'Assemblea straordinaria degli associati dell'Associazione "Animal Blue House", regolarmente convocata dal Presidente ai sensi dello Statuto vigente, mediante avviso trasmesso agli associati nei termini statutari.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Adeguamento dello Statuto dell'Associazione alle disposizioni del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modificazioni ed integrazioni.
- 2) Presa d'atto dell'evoluzione delle finalità associative e dell'ambito territoriale di operatività dell'Associazione.
- 3) Approvazione del nuovo Statuto associativo.
- 4) Determinazione del numero dei componenti del Consiglio Direttivo.
- 5) Elezione del Consiglio Direttivo.
- 6) Conferimento del mandato al Presidente per gli adempimenti conseguenti, compresa la presentazione della domanda di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).
- 7) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea la Sig.ra Giada Garagnani, la quale, verificata la regolarità della convocazione e accertata l'identità degli associati presenti, constata che:

gli associati iscritti nel Libro Soci sono n. 50;  
gli associati presenti sono n. 34;

L'elenco nominativo dei partecipanti viene allegato al presente verbale sotto la lettera A).

Il Presidente accerta la regolare costituzione dell'Assemblea ai sensi dello Statuto e dichiara la stessa validamente costituita per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Su proposta del Presidente, l'Assemblea nomina quale Segretario verbalizzante la Sig.ra Giuseppina Sanseverino, che accetta l'incarico.

Il Presidente dichiara aperta la seduta.

## 1. Adeguamento dello Statuto al Codice del Terzo Settore

Il Presidente ricorda che l'Associazione è stata costituita nell'anno 2017 e che, nel corso degli anni, ha svolto continuativamente attività senza scopo di lucro perseguendo finalità di interesse generale.

Evidenzia tuttavia come l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore) abbia profondamente innovato la disciplina degli enti associativi che intendono acquisire la qualifica di Ente del Terzo Settore e, in particolare, di Associazione di Promozione Sociale (APS).

Per tale motivo il Consiglio Direttivo ha ritenuto opportuno predisporre un nuovo testo statutario, non limitandosi ad un mero adeguamento formale della precedente disciplina, ma procedendo ad una revisione complessiva dello Statuto al fine di renderlo pienamente conforme alle disposizioni normative oggi vigenti.

Il Presidente precisa che il nuovo Statuto disciplina in maniera organica:

- Le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'Associazione;
- Le attività di interesse generale esercitate ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore;
- L'assenza di scopo di lucro e il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili;
- I principi di democraticità interna, uguaglianza dei diritti degli associati e partecipazione alla vita associativa;
- La disciplina degli organi sociali;
- La gestione economica e patrimoniale dell'Associazione;
- La disciplina dei volontari;
- La tenuta dei libri sociali obbligatori;
- Le modalità di devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento.

L'Assemblea prende atto della relazione del Presidente e condivide la necessità di procedere all'adeguamento statutario quale presupposto indispensabile per l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

## 2. Evoluzione delle finalità associative e dell'ambito di operatività, approvazione attività e rendiconto 2025.

Il Presidente ricorda inoltre che l'Associazione, pur mantenendo la propria identità originaria e la piena continuità giuridica rispetto all'atto costitutivo del 2017, ha progressivamente ampliato il proprio ambito operativo.

L'attività associativa si è infatti evoluta in modo naturale, orientandosi prevalentemente verso:

- La promozione della cultura;
- La valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale;
- La realizzazione di iniziative educative e formative;
- La promozione della lettura, della musica, del teatro, delle arti figurative e della creatività;
- La partecipazione civica;
- La collaborazione con enti pubblici, istituzioni scolastiche, biblioteche, musei, enti del Terzo Settore e altre realtà associative.

L'Assemblea prende atto che l'attività associativa viene oggi svolta prevalentemente nel territorio del Comune di Budrio e nei territori limitrofi, pur ritenendo opportuno che il nuovo Statuto consenta lo svolgimento delle attività anche in ambito regionale, nazionale o internazionale qualora ciò risulti funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali.

L'Assemblea evidenzia che tale aggiornamento:

- Non comporta la costituzione di un nuovo soggetto giuridico;
- Non determina alcuna soluzione di continuità rispetto all'Associazione costituita nel 2017;
- Recepisce esclusivamente l'evoluzione delle attività concretamente svolte dall'Associazione nel corso degli anni;
- Adegua lo Statuto all'attuale assetto organizzativo e operativo dell'ente.

Condivisa integralmente la relazione del Presidente, l'Assemblea passa all'esame del successivo punto all'ordine del giorno.

### 3. Approvazione del nuovo Statuto associativo

Il Presidente sottopone quindi all'esame dell'Assemblea il testo del nuovo Statuto dell'Associazione, previamente trasmesso agli associati affinché potessero prenderne visione.

Il Presidente illustra sinteticamente i principali contenuti del nuovo Statuto, evidenziando che esso:

- Disciplina l'Associazione quale Associazione di Promozione Sociale (APS) ai sensi del Decreto Legislativo n. 117/2017;
- Individua le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite;
- Definisce le attività di interesse generale esercitate dall'Associazione;
- Disciplina i rapporti associativi nel rispetto dei principi di democraticità, uguaglianza e partecipazione;
- Regola gli organi sociali e le rispettive competenze;
- Disciplina il patrimonio, le risorse economiche, il bilancio, i volontari e i libri sociali;
- Recepisce integralmente le disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore.

Il Presidente precisa, inoltre, che il nuovo Statuto è frutto di una revisione complessiva dell'assetto organizzativo dell'Associazione e che sostituisce integralmente il precedente testo statutario.

Si apre quindi la discussione.

Dopo un approfondito confronto tra gli associati, nel corso del quale vengono condivise le finalità perseguite dall'Associazione e le innovazioni introdotte dal nuovo testo statutario, nessuno chiedendo ulteriormente la parola,

L'ASSEMBLEA

con votazione palese, all'unanimità,

DELIBERA

- Di approvare integralmente, nonché articolo per articolo, il nuovo Statuto dell'Associazione "Anima Blue House APS", composto da n. 23 articoli;
- Di approvare la nuova denominazione ANIMAL BLUE HOUSE APS, il cui utilizzo comprensivo dell'acronimo APS, sarà obbligatorio a decorrere dall'avvenuta iscrizione nel RUNTS.
- Di dare atto che il nuovo Statuto sostituisce integralmente il precedente;
- Di confermare che l'Associazione mantiene la piena continuità giuridica con quella costituita nell'anno 2017;
- Di stabilire che il nuovo Statuto entrerà immediatamente in vigore dalla data della presente deliberazione;

- Di allegare il testo statutario al presente verbale sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale.

#### 4. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio Direttivo

Il Presidente ricorda che il nuovo Statuto prevede che il Consiglio Direttivo sia composto da un numero dispari di componenti determinato dall'Assemblea.

Dopo breve discussione, tenuto conto:

- Delle dimensioni dell'Associazione;
- Delle attività attualmente svolte;
- Dell'esigenza di garantire una gestione efficiente e partecipata;

L'ASSEMBLEA

con votazione palese, all'unanimità,

DELIBERA

di determinare in n. 5 componenti il numero dei membri del Consiglio Direttivo.

#### 5. Elezione del Consiglio Direttivo

Il Presidente comunica che, conseguentemente all'approvazione del nuovo Statuto, occorre procedere all'elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Vengono quindi presentate le candidature dei seguenti associati:

Esaurita la presentazione delle candidature, il Presidente invita l'Assemblea a procedere alla votazione.

Ultimate le operazioni di voto e di scrutinio, il Presidente proclama eletti i seguenti associati:

| Nome e Cognome     | Carica          |
|--------------------|-----------------|
| Gennaro D'Urso     | Presidente      |
| Luca Paltrinieri   | Vice presidente |
| Gabriel Maranò     | Tesoriere       |
| Chiara Bonfiglioli | Segretaria      |
| Manuela Mazzanti   | Segretaria      |

Il Presidente invita quindi gli eletti a dichiarare la propria disponibilità ad assumere l'incarico.

Tutti gli eletti dichiarano di:

accettare la nomina;  
possedere tutti i requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto;  
non trovarsi in alcuna causa di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza;  
impegnarsi a svolgere il proprio incarico nell'esclusivo interesse dell'Associazione e nel rispetto dello Statuto e della normativa vigente.

L'Assemblea prende atto delle dichiarazioni rese.

Il mandato del Consiglio Direttivo decorre dalla data odierna ed avrà durata di 3 anni, come previsto dall'articolo 14 dello Statuto.

L'Assemblea prende altresì atto che, ai sensi dello Statuto appena approvato, il Consiglio Direttivo provvederà, nella sua prima riunione, alla nomina:

del Presidente;  
del Vicepresidente;  
dei Segretari;  
dell'eventuale Tesoriere, qualora il Consiglio ritenga opportuno attribuire tale funzione.

6. Conferimento del mandato per gli adempimenti conseguenti e per l'iscrizione al RUNTS

Il Presidente informa l'Assemblea che, a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto e del rinnovo degli organi sociali, si rende necessario procedere a tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente ai fini dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Ricorda inoltre che, nel corso dell'istruttoria, gli uffici competenti potrebbero richiedere chiarimenti documentali ovvero limitate modifiche di carattere esclusivamente formale agli atti approvati.

L'Assemblea condivide tale esigenza.

L'ASSEMBLEA

con votazione palese, all'unanimità,

## DELIBERA

di conferire al Presidente dell'Associazione, con facoltà di delegare specifici adempimenti qualora necessario, ogni più ampio potere affinché provveda a:

- Presentare la domanda di iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- Sottoscrivere e trasmettere tutta la documentazione richiesta;
- Depositare il nuovo Statuto, il presente verbale e ogni ulteriore documento necessario;
- Predisporre e sottoscrivere dichiarazioni sostitutive, autocertificazioni, istanze, integrazioni documentali e comunicazioni richieste dagli uffici competenti;
- Effettuare eventuali comunicazioni all'Agenzia delle Entrate e agli altri Enti eventualmente interessati;
- Richiedere il codice fiscale o l'eventuale aggiornamento dell'Anagrafe Tributaria, ove necessario;
- Provvedere alla vidimazione e alla tenuta dei libri sociali previsti dalla normativa vigente;
- Attivare il Registro dei Volontari e gli ulteriori adempimenti previsti dal Codice del Terzo Settore;
- Stipulare, ove necessaria, la polizza assicurativa obbligatoria per i volontari;
- Compiere ogni ulteriore atto amministrativo necessario al perfezionamento della procedura di iscrizione.

L'Assemblea autorizza altresì il Presidente ad apportare al testo dello Statuto eventuali modifiche, integrazioni o precisazioni esclusivamente di carattere formale, non sostanziale, eventualmente richieste dall'Ufficio RUNTS ai fini dell'iscrizione, purché non comportino modificazioni delle deliberazioni assunte dall'Assemblea.

Deliberazione finale

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno,

L'ASSEMBLEA

con votazione palese, all'unanimità,

- Preso atto della relazione del Presidente;
- Preso atto dell'evoluzione delle attività associative dalla costituzione ad oggi;



IL FUNZIONARIO  
Michele Ferraro

- Riconosciuta la necessità di adeguare lo Statuto alla disciplina del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- Condivise integralmente le motivazioni illustrate;

#### DELIBERA

- Di approvare integralmente il nuovo Statuto dell'Associazione "Animal Blue House APS";
- Di dare atto che il nuovo Statuto sostituisce integralmente quello precedentemente vigente;
- Di confermare la piena continuità giuridica dell'Associazione costituita nell'anno 2017;
- Di prendere formalmente atto dell'evoluzione delle finalità associative e dell'ambito territoriale di operatività dell'Associazione, oggi prevalentemente riferito al Comune di Budrio e ai territori limitrofi, nel rispetto delle finalità di interesse generale previste dal Codice del Terzo Settore;
- Di determinare in n. i componenti del Consiglio Direttivo;
- Di eleggere il Consiglio Direttivo come sopra indicato;
- Di prendere atto dell'accettazione della carica da parte dei Consiglieri eletti;
- Di conferire al Presidente tutti i poteri necessari per dare esecuzione alle deliberazioni assunte e per completare il procedimento di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Chiusura della seduta

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti per la partecipazione e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 23:45.

Il presente verbale viene letto, approvato seduta stante e sottoscritto.

Luogo e data

Budrio (BO), 27/07/2026

Il Presidente dell'Assemblea

Il Segretario verbalizzante

Allegati

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BOLOGNA 2

Registrato il 4/08/2026 Serie 3 al N. 914

pagato € 292,00

(Euro .....

IL FUNZIONARIO\*  
Mario Leone



Allegato A

Elenco degli associati presenti e delle deleghe.

Allegato B

Statuto dell'Associazione "Animal Blue House APS" approvato dall'Assemblea.

Allegato C (consigliato)

Accettazione della carica e dichiarazione di insussistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza da parte dei componenti del Consiglio Direttivo.

Allegato D (facoltativo ma utile)

Scheda riportante l'esito della votazione per l'elezione del Consiglio Direttivo.

## STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

### "ANIMAL BLUE HOUSE APS"

Ente del Terzo Settore ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)

#### Art. 1 – Costituzione, denominazione, sede e durata

L'Associazione di Promozione Sociale denominata **"ANIMAL BLUE HOUSE APS"**, di seguito anche "Associazione", è costituita ai sensi degli articoli 35 e seguenti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), delle disposizioni del Codice civile applicabili e della restante normativa vigente in materia.

L'Associazione ha sede legale nel Comune di **Budrio (BO)**.

Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune non comporta modifica del presente Statuto ed è deliberato dal Consiglio Direttivo; il trasferimento in altro Comune è deliberato dall'Assemblea straordinaria.

L'Associazione potrà istituire sedi operative, recapiti, sezioni territoriali o punti di attività, sia in Italia sia all'estero, qualora ciò sia funzionale al perseguimento delle finalità statutarie.

L'Associazione opera nel rispetto dei principi di democraticità, uguaglianza dei diritti degli associati, partecipazione, trasparenza, pari opportunità, assenza di discriminazioni e gratuità delle cariche sociali, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate nei casi consentiti dalla legge.

La durata dell'Associazione è illimitata.

#### Art. 2 – Finalità, principi ispiratori e attività di interesse generale

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale e in modo continuativo, di una o più attività di interesse generale previste dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

L'Associazione promuove la crescita culturale, civile e sociale della comunità attraverso la diffusione della cultura quale strumento di partecipazione, inclusione, benessere, sviluppo della persona e valorizzazione del territorio.

L'Associazione opera prevalentemente nel territorio del Comune di Budrio e nei territori limitrofi, senza limitazioni territoriali qualora il perseguimento delle proprie finalità renda opportuno lo svolgimento di attività in ambito regionale, nazionale o internazionale.

Per il perseguimento delle proprie finalità l'Associazione svolge in via principale le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- educazione, istruzione e formazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

Nell'ambito delle attività sopra indicate, l'Associazione si propone in particolare di:

- promuovere la diffusione della cultura, della creatività e delle arti;
- organizzare mostre, esposizioni, spettacoli, concerti, rassegne, festival, incontri pubblici, conferenze, presentazioni editoriali e laboratori;
- promuovere la lettura, la musica, il teatro, il cinema, la fotografia e ogni forma di espressione culturale;
- favorire il dialogo intergenerazionale, la partecipazione attiva dei cittadini e la coesione sociale;
- valorizzare la storia locale, la memoria collettiva e il patrimonio culturale materiale e immateriale della comunità locale;
- realizzare attività educative e culturali in collaborazione con scuole, biblioteche, musei, enti pubblici e soggetti del Terzo Settore.

L'Associazione può inoltre promuovere attività di ricerca, documentazione, studio, formazione, comunicazione e divulgazione, nonché realizzare pubblicazioni, strumenti editoriali, contenuti digitali e iniziative di sensibilizzazione coerenti con le proprie finalità istituzionali.

Per il perseguimento degli scopi statuari l'Associazione può stipulare convenzioni, accordi e partenariati con enti pubblici e privati, partecipare a reti associative, collaborare con altri Enti del Terzo Settore e con istituzioni culturali, educative e sociali,

*[Firma]*

*Manu Mazzanti*

*Pallum Luc*

*Quaranta glioli  
Gualt. Mani*

anche attraverso gli strumenti dell'amministrazione condivisa previsti dal Codice del Terzo Settore, nonché gestire beni, spazi e servizi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. Le attività di cui al presente articolo o quelle direttamente connesse, sono rivolte agli associati e ai loro familiari nonché nei confronti di terzi, e sono svolte in modo continuativo e in prevalenza tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nonché ricorrendo ai propri associati, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e dalla relativa normativa di attuazione. L'individuazione delle attività diverse è demandata al Consiglio Direttivo, che ne documenta il carattere secondario e strumentale nei documenti di bilancio.

Le attività dell'Associazione sono svolte prevalentemente mediante l'impegno personale, spontaneo, volontario e gratuito dei propri associati. L'Associazione provvede alla tenuta del Registro dei Volontari nei casi previsti dalla normativa vigente. L'Associazione può avvalersi di lavoratori dipendenti o autonomi, anche associati, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

### Art. 3 – Risorse economiche

L'associazione trae risorse economiche per lo svolgimento delle attività statuarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, da:

- quote e contributi degli associati;
- eredità, donazione e legati;
- contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o istituzioni pubbliche, anche finalizzati di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari;
- contributi dell'unione europea e di organismi internazionali;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi dalle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento (per esempio: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, del fondo comune costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate agli associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed agli altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli utili e gli avanzi di gestione debbono essere impiegati esclusivamente per lo svolgimento delle attività statuarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'attività volontariato non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività presentata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con cui il volontario è socio o associato.

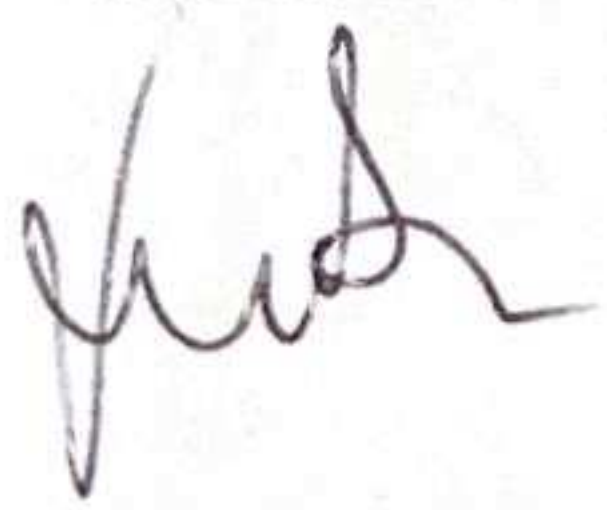
L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto gestionale e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il termine prorogabile fino a 180 giorni quando specifiche esigenze lo rendano necessario.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati contestualmente alla convocazione dell'Assemblea che ne disporrà l'approvazione.

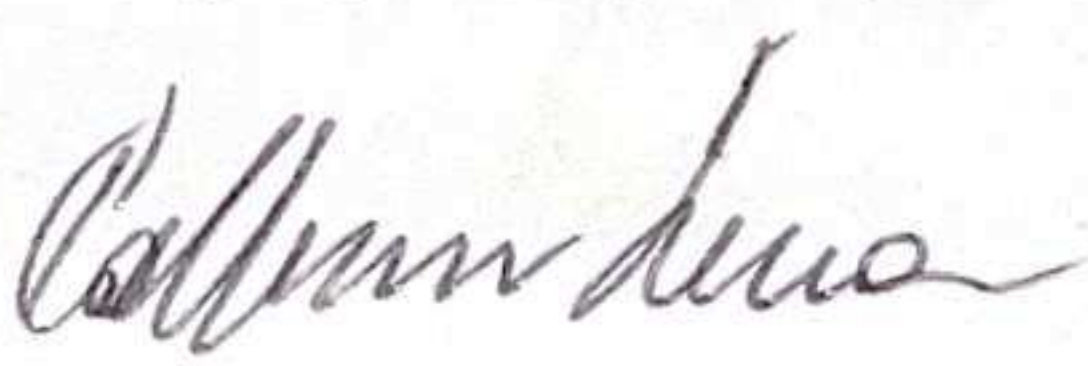
I documenti di bilancio o di rendiconto gestionale sono redatti secondo gli schemi previsti dalle relative norme di attuazione del Codice del Terzo Settore.

### Art. 4 – Principi associativi

L'Associazione opera nel rispetto dei principi di democraticità, uguaglianza, partecipazione, trasparenza, responsabilità,



Maurizio Mazzanti



2  
Quaranta Pogli  
Gianfranco

solidarietà, sussidiarietà, inclusione sociale e pari opportunità.

L'Associazione garantisce il carattere aperto della partecipazione associativa, favorisce il coinvolgimento attivo degli associati nella vita sociale e promuove la valorizzazione delle competenze, delle esperienze e delle capacità di ciascun aderente.

L'Associazione ispira la propria attività ai principi della legalità, della sostenibilità, della tutela della persona, della promozione della cultura e della valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale delle comunità.

Nello svolgimento delle proprie attività l'Associazione promuove forme di collaborazione con enti pubblici, istituzioni scolastiche, università, enti del Terzo Settore, fondazioni, istituzioni culturali e altri soggetti pubblici e privati, favorendo processi di amministrazione condivisa, co-programmazione e co-progettazione previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione garantisce l'assenza di qualsiasi forma di discriminazione fondata su sesso, età, origine, nazionalità, lingua, religione, convinzioni personali o politiche, condizioni economiche o sociali, orientamento sessuale, disabilità o altre condizioni personali.

Tutte le cariche associative sono svolte a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e preventivamente autorizzate nei limiti consentiti dalla legge.

#### Art. 5 – Associati

Possono essere associati dell'Associazione tutte le persone fisiche che condividono le finalità statutarie e intendano contribuire, con spirito di partecipazione e solidarietà, al perseguimento degli scopi dell'Associazione.

Possono altresì essere associati gli Enti del Terzo Settore e gli altri enti privati senza scopo di lucro che condividano le finalità associative, nei limiti previsti dall'articolo 35 del Decreto Legislativo n. 117/2017.

Il numero degli associati è illimitato.

L'adesione all'Associazione è libera e volontaria e comporta l'accettazione integrale del presente Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni validamente adottate dagli organi associativi.

L'Associazione garantisce uniformità del rapporto associativo ed assicura a tutti gli associati pari diritti e pari doveri, nel rispetto delle disposizioni del presente Statuto.

La qualità di associato non può essere temporanea ed è incompatibile con qualsiasi limitazione discriminatoria non espressamente prevista dalla legge o dal presente Statuto.

Gli associati sono tenuti a contribuire, secondo le proprie possibilità, alla realizzazione delle attività istituzionali e alla crescita della comunità associativa.

#### Art. 6 – Ammissione degli associati

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta dell'interessato.

La domanda deve contenere:

- le generalità del richiedente;
- la dichiarazione di conoscere e accettare integralmente il presente Statuto;
- l'impegno ad osservare le deliberazioni degli organi sociali e gli eventuali regolamenti interni;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

Qualora la domanda sia presentata da un soggetto minorenni, essa dovrà essere sottoscritta anche da chi esercita la responsabilità genitoriale.

Nel caso di domanda presentata da una persona giuridica o da un ente, essa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un soggetto formalmente delegato.

Il Consiglio Direttivo delibera sull'ammissione entro **trenta giorni** dalla presentazione della domanda.

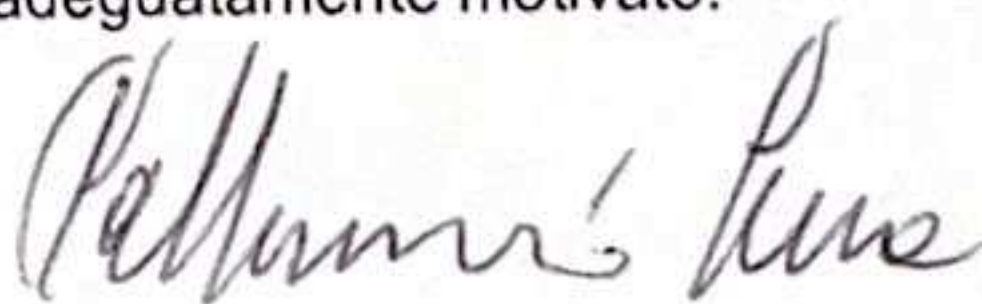
L'esito della deliberazione è comunicato all'interessato mediante posta elettronica, altra modalità telematica idonea oppure comunicazione scritta.

L'ammissione acquista efficacia con il versamento della quota associativa annuale e con l'iscrizione nel Libro degli Associati.

L'eventuale rigetto della domanda deve essere adeguatamente motivato.



Anna Mazzanti



Quaranta pici  
Gul man

Entro sessanta giorni dalla comunicazione del rigetto, l'interessato può chiedere che sulla domanda di ammissione si pronunci l'Assemblea nella prima riunione utile. La decisione dell'Assemblea è definitiva.

L'adesione all'Associazione comporta il diritto di partecipare alla vita associativa secondo quanto previsto dal presente Statuto e il dovere di contribuire, con comportamento corretto e collaborativo, al perseguimento delle finalità istituzionali.

#### Art. 7 – Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde per:

- a) recesso volontario;
- b) decesso della persona fisica o estinzione dell'ente associato;
- c) decadenza per mancato pagamento della quota associativa annuale entro il termine stabilito dal Consiglio Direttivo;
- d) esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo.

L'associato può recedere in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta indirizzata al Presidente dell'Associazione. Il recesso produce effetto dalla data della presa d'atto da parte del Consiglio Direttivo.

L'esclusione può essere deliberata esclusivamente nei seguenti casi:

- grave violazione del presente Statuto o dei regolamenti associativi;
- reiterata inosservanza delle deliberazioni degli organi sociali;
- comportamento incompatibile con le finalità dell'Associazione o tale da arrecare grave pregiudizio morale, organizzativo, economico o d'immagine all'Associazione;
- perdita dei requisiti richiesti per l'ammissione.

Prima dell'adozione del provvedimento di esclusione, l'associato deve essere informato per iscritto degli addebiti contestati e gli deve essere garantita la possibilità di presentare osservazioni e memorie difensive entro un termine non inferiore a quindici giorni.

Il provvedimento di esclusione deve essere adeguatamente motivato ed è comunicato all'interessato entro trenta giorni dalla deliberazione.

L'associato escluso può proporre ricorso all'Assemblea entro sessanta giorni dalla comunicazione del provvedimento.

L'Assemblea decide definitivamente nella prima seduta utile.

Fino alla decisione dell'Assemblea gli effetti dell'esclusione restano sospesi.

La perdita della qualità di associato non attribuisce alcun diritto alla restituzione delle quote associative versate né di qualsiasi contributo conferito all'Associazione.

Le quote associative sono personali, non trasferibili, non rivalutabili e non rimborsabili.

#### Art. 8 – Diritti e doveri degli associati

Tutti gli associati godono dei medesimi diritti e sono soggetti ai medesimi doveri, nel rispetto dei principi di uguaglianza e democraticità della vita associativa.

Gli associati hanno diritto di:

- a) partecipare alla vita associativa e alle attività promosse dall'Associazione;
- b) partecipare alle Assemblee con diritto di intervento e di voto, purché iscritti nel Libro degli Associati da almeno **tre mesi** e in regola con il pagamento della quota associativa;
- c) eleggere gli organi sociali e candidarsi alle cariche associative, secondo quanto previsto dal presente Statuto;
- d) formulare proposte, osservazioni e iniziative agli organi dell'Associazione;
- e) essere costantemente informati sull'attività dell'Associazione;
- f) consultare i libri sociali secondo le modalità previste dal presente Statuto;
- g) usufruire delle attività, dei servizi e delle iniziative promosse dall'Associazione, secondo le modalità stabilite dagli organi competenti.

Gli associati sono tenuti a:

- a) rispettare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni degli organi sociali;
- b) mantenere comportamenti ispirati a correttezza, lealtà, collaborazione e rispetto reciproco;
- c) contribuire al perseguimento delle finalità istituzionali secondo le proprie disponibilità e competenze;



Manu Maratti

Valter Lina

4  
Quarzo Zangipoli  
Gianluigi

- d) versare puntualmente la quota associativa annuale;
- e) astenersi da comportamenti che possano arrecare danno morale, patrimoniale o d'immagine all'Associazione.

La qualità di associato non attribuisce alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

#### Art. 9 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vicepresidente;
- e) l'Organo di Controllo, quando obbligatorio per legge o istituito dall'Assemblea.

Le cariche associative sono gratuite.

Ai titolari delle cariche sociali possono essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'incarico, purché documentate e preventivamente autorizzate nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

L'elezione degli organi associativi avviene secondo principi di democraticità, trasparenza, pari opportunità e libera partecipazione degli associati, senza alcuna limitazione dell'elettorato attivo e passivo diversa da quelle previste dalla legge o dal presente Statuto.

Tutti gli organi dell'Associazione operano nel rispetto dei principi di collegialità, buon andamento, economicità, trasparenza e responsabilità amministrativa, perseguendo esclusivamente le finalità istituzionali dell'Associazione.

#### Art. 10 – Assemblea degli Associati

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli associati aventi diritto di voto.

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria ed è convocata dal Presidente su deliberazione del Consiglio Direttivo oppure nei casi previsti dal presente Statuto.

Le deliberazioni validamente adottate dall'Assemblea obbligano tutti gli associati, anche se assenti, dissenzienti o astenuti.

L'Assemblea può svolgersi in presenza, mediante sistemi di videoconferenza oppure in modalità mista, purché siano garantiti:

- l'identificazione dei partecipanti;
- la possibilità di seguire la discussione in tempo reale;
- il diritto di intervento;
- il diritto di voto;
- la regolare verbalizzazione delle deliberazioni.

L'Assemblea costituisce il principale momento di partecipazione democratica alla vita associativa e orienta l'attività dell'Associazione mediante l'approvazione degli indirizzi generali e delle decisioni fondamentali.

#### Art. 11 – Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

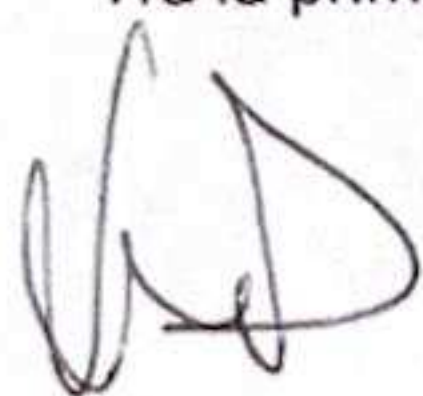
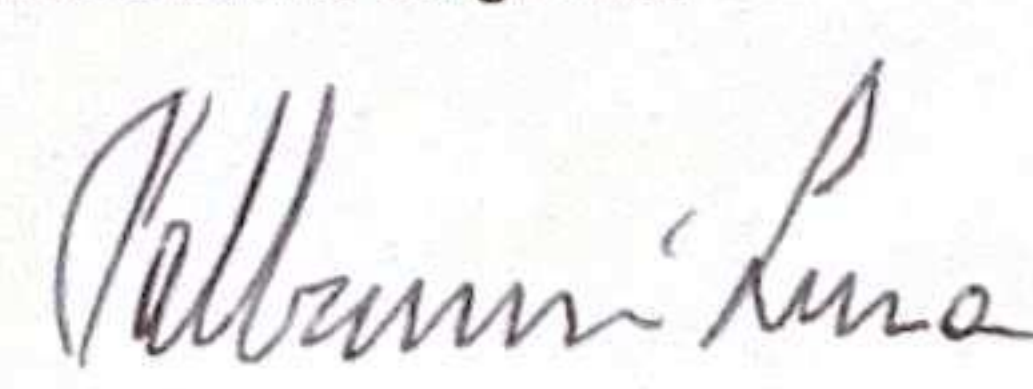
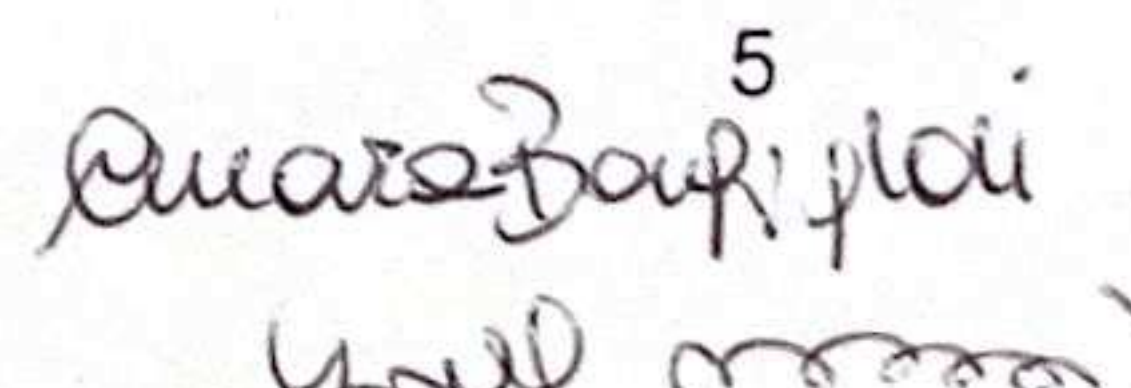
È inoltre convocata ogniqualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno oppure quando ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta trasmessa tramite posta elettronica, altro mezzo telematico idoneo o altro mezzo che garantisca la conoscibilità dell'avviso, almeno **quindici giorni** prima della data fissata.

L'avviso deve contenere:

- giorno, ora e luogo della riunione;
- eventuale seconda convocazione;
- ordine del giorno;
- modalità di partecipazione, qualora l'Assemblea si svolga anche o esclusivamente con strumenti telematici.

Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un giorno.

 *Hamula Nazare*  *Albani Luna*  *Quaresima 5  
Yael m...*

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua assenza dal Vicepresidente e, in mancanza di entrambi, da un componente del Consiglio Direttivo eletto dall'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario verbalizzante; qualora lo ritenga opportuno o nei casi previsti dalla legge, può essere nominato anche uno o più scrutatori.

## Art. 12 – Costituzione e deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita:

- in prima convocazione con la presenza, anche per delega, della metà più uno degli associati aventi diritto di voto;
- in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti o rappresentati.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita:

- in prima convocazione con la presenza di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto;
- in seconda convocazione con la presenza della metà degli associati aventi diritto di voto.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le modifiche statutarie è richiesto:

- in prima convocazione il voto favorevole della maggioranza degli associati;
- in seconda convocazione il voto favorevole dei tre quarti degli associati presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto.

Ogni associato ha diritto ad un solo voto.

Ogni associato può rappresentare mediante delega scritta non più di **tre** altri associati. Non sono ammesse deleghe ai componenti dell'Organo di Controllo.

Nelle deliberazioni riguardanti l'approvazione del bilancio e le azioni di responsabilità nei confronti degli amministratori si applicano le incompatibilità previste dalla legge.

Le votazioni avvengono normalmente in forma palese.

L'Assemblea può deliberare il voto segreto quando riguardi persone oppure quando lo richieda almeno un quinto degli associati presenti.

## Art. 13 – Competenze dell'Assemblea

L'Assemblea ordinaria:

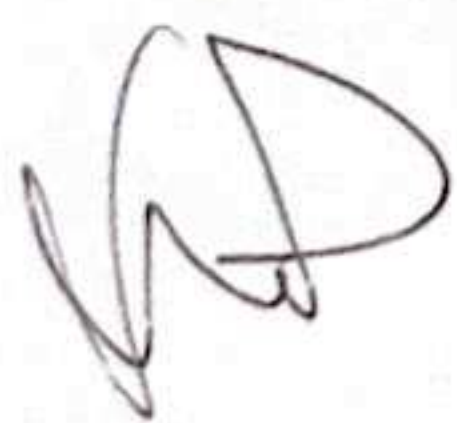
- a) determina gli indirizzi generali dell'attività associativa;
- b) nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo;
- c) nomina, quando previsto, l'Organo di Controllo e il Revisore Legale dei Conti;
- d) approva il bilancio di esercizio e gli altri documenti contabili previsti dalla legge;
- e) approva il bilancio sociale, quando obbligatorio o ritenuto opportuno;
- f) delibera sulla responsabilità degli amministratori;
- g) decide sui ricorsi proposti dagli associati avverso i provvedimenti di esclusione o di diniego dell'ammissione;
- h) approva eventuali regolamenti interni;
- i) delibera su ogni altro argomento attribuito alla propria competenza dalla legge o dal presente Statuto.

L'Assemblea straordinaria delibera:

- sulle modifiche del presente Statuto;
- sulla trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
- sullo scioglimento dell'Associazione;
- sulla nomina dei liquidatori;
- sulla devoluzione del patrimonio residuo nel rispetto della normativa vigente.

## Art. 14 – Verbalizzazione delle Assemblee

Di ogni Assemblea è redatto verbale dal Segretario, sottoscritto dallo stesso e dal Presidente dell'Assemblea.



Marco Maradi

Roberto Lina

Quaresima  
Grelli

Il verbale riporta:

- la data e il luogo della riunione;
- le modalità di svolgimento;
- il numero degli associati presenti e rappresentati;
- gli argomenti trattati;
- il testo delle deliberazioni adottate;
- l'esito delle votazioni.

I verbali sono trascritti nel Libro delle Assemblee e conservati presso la sede dell'Associazione.

Gli associati hanno diritto di prenderne visione secondo le modalità previste dal presente Statuto.

#### Art. 15 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione e opera in attuazione degli indirizzi e delle deliberazioni dell'Assemblea degli Associati.

Esso esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari per il perseguimento delle finalità associative, ad eccezione di quelli espressamente riservati dalla legge o dal presente Statuto all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri, non inferiore a **tre** e non superiore a **sette**, eletti dall'Assemblea degli Associati tra gli associati aventi diritto di voto.

I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica per **tre anni** e sono rieleggibili.

La cessazione dalla qualità di associato determina automaticamente la decadenza dalla carica di componente del Consiglio Direttivo.

Nella prima riunione successiva alla propria elezione, il Consiglio Direttivo procede all'attribuzione delle cariche associative previste dal presente Statuto, eleggendo tra i propri componenti il Presidente e il Vicepresidente e nominando il Segretario e, ove ritenuto opportuno, il Tesoriere.

Qualora, nel corso del mandato, venga a mancare uno o più componenti del Consiglio Direttivo, l'organo può procedere alla loro sostituzione mediante cooptazione del primo dei non eletti, ove disponibile. La sostituzione deve essere sottoposta alla ratifica della prima Assemblea degli Associati utile.

Qualora non sia possibile procedere alla sostituzione mediante cooptazione, il Presidente convoca l'Assemblea entro trenta giorni affinché provveda all'elezione del componente mancante.

Il componente così nominato resta in carica fino alla naturale scadenza del mandato del Consiglio Direttivo.

Qualora venga meno la maggioranza dei componenti originariamente eletti dall'Assemblea, l'intero Consiglio Direttivo decade e il Presidente, o in caso di suo impedimento il Vicepresidente, convoca senza indugio l'Assemblea per il rinnovo dell'organo amministrativo.

Le cariche di componente del Consiglio Direttivo sono svolte a titolo gratuito.

Ai componenti possono essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento dell'incarico, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

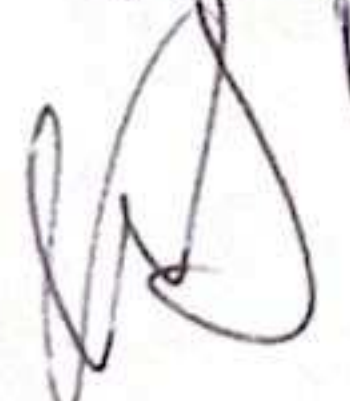
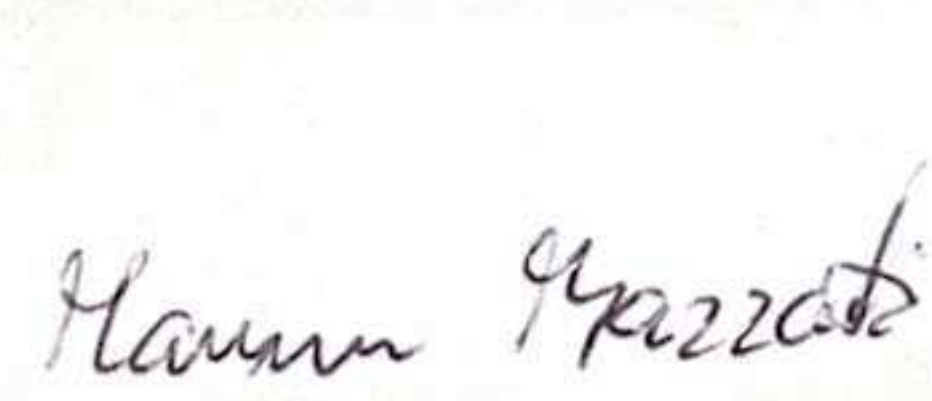
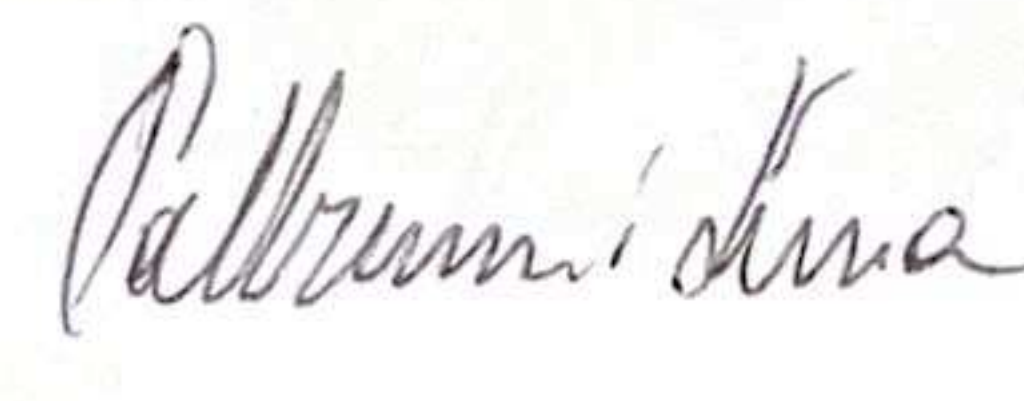
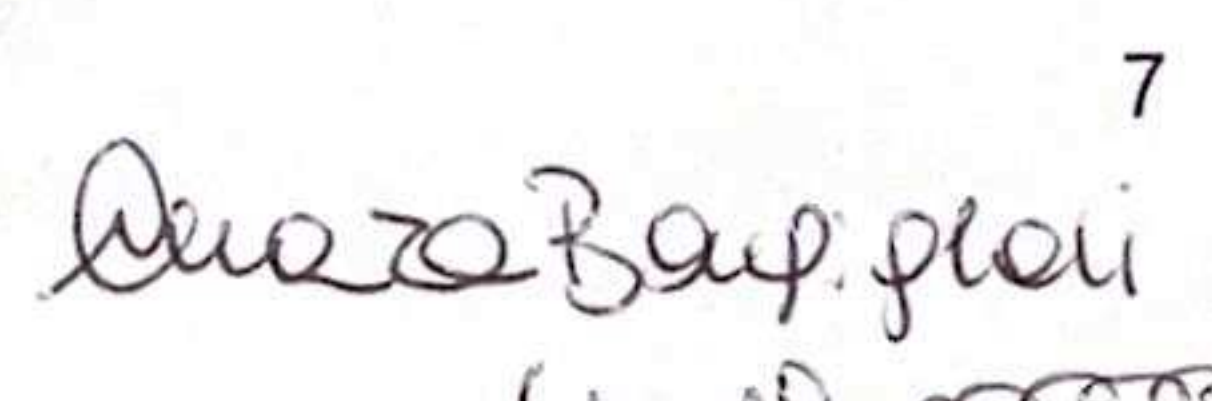
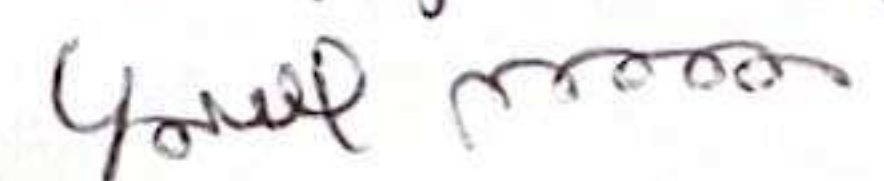
Il Consiglio Direttivo può organizzare la propria attività attraverso deleghe operative, gruppi di lavoro o commissioni interne, senza che ciò comporti trasferimento della responsabilità propria dell'organo collegiale.

#### Art. 16 – Competenze del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione ed esercita tutti i poteri necessari per il perseguimento delle finalità statutarie, ad eccezione di quelli riservati dalla legge o dal presente Statuto all'Assemblea degli Associati.

In particolare il Consiglio Direttivo:

- a) elegge tra i propri componenti il Presidente, il Vicepresidente e nomina il Segretario e, ove ritenuto opportuno, il Tesoriere;
- b) dà esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea e ne attua gli indirizzi programmatici;
- c) predispone il bilancio di esercizio, l'eventuale bilancio sociale e ogni altro documento contabile previsto dalla normativa vigente;
- d) delibera sull'ammissione, sulla decadenza e sull'esclusione degli associati;

- e) determina annualmente l'importo della quota associativa;
- f) individua e disciplina le eventuali attività diverse da quelle di interesse generale, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 117/2017, verificandone il carattere secondario e strumentale;
- g) approva eventuali regolamenti interni e ne propone all'Assemblea l'approvazione quando previsto dal presente Statuto;
- h) delibera la partecipazione dell'Associazione a reti associative, partenariati, convenzioni, accordi di collaborazione, co-programmazioni, co-progettazioni e altre forme di collaborazione con enti pubblici e privati;
- i) autorizza il Presidente alla sottoscrizione di contratti, convenzioni, protocolli d'intesa e altri atti necessari al perseguimento delle finalità associative;
- j) istituisce commissioni, gruppi di lavoro o comitati consultivi, definendone composizione, compiti e durata;
- k) conferisce deleghe operative ai propri componenti per specifici ambiti di attività, fermo restando il principio della responsabilità collegiale;
- l) delibera sull'apertura e sulla chiusura di conti correnti bancari e postali, nonché sull'accettazione di contributi, donazioni, eredità e lasciti, nel rispetto della normativa vigente;
- m) adotta le misure organizzative necessarie a garantire il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, trasparenza amministrativa, conservazione della documentazione associativa, sicurezza e ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente;
- n) compie ogni altro atto di amministrazione e gestione necessario al buon funzionamento dell'Associazione e non espressamente riservato ad altri organi sociali.

#### Art. 17 – Convocazione e funzionamento del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogniqualvolta lo ritenga necessario oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta, anche tramite posta elettronica o altro mezzo telematico idoneo, almeno **cinque giorni** prima della riunione.

Nei casi di particolare urgenza il termine può essere ridotto a quarantotto ore.

Il Consiglio Direttivo può riunirsi in presenza, mediante videoconferenza oppure in modalità mista, purché siano garantite l'identificazione dei partecipanti, la possibilità di intervento, la contestualità della discussione e l'espressione del voto.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Di ogni riunione è redatto verbale dal Segretario, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso e conservato nel Libro delle adunanze del Consiglio Direttivo.

#### Art. 18 – Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione.

È eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti nella prima riunione successiva all'elezione.

Il Presidente:

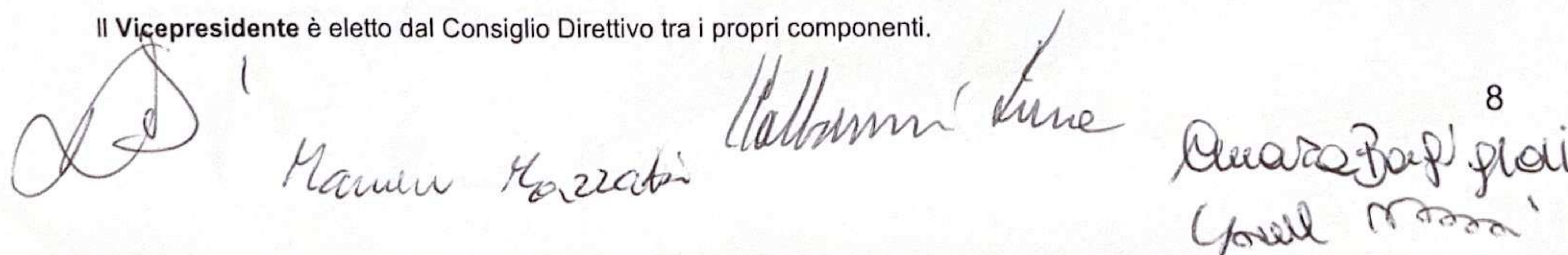
- a) rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio;
- b) convoca e presiede l'Assemblea degli Associati;
- c) convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- d) cura l'esecuzione delle deliberazioni degli organi associativi;
- e) sovrintende all'attività dell'Associazione e coordina l'attuazione del programma annuale;
- f) adotta, nei casi di necessità e urgenza, i provvedimenti indifferibili, sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile;
- g) sottoscrive gli atti dell'Associazione e cura i rapporti istituzionali con enti pubblici e privati.

Il Presidente resta in carica per la durata del mandato del Consiglio Direttivo.

In caso di dimissioni, decadenza o impedimento permanente, il Vicepresidente esercita temporaneamente le funzioni presidenziali e convoca entro trenta giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

#### Art. 19 – Il Vicepresidente, il Segretario e il Tesoriere

Il Vicepresidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti.

  
Maurizio Mazzanti, Albano Lino, Amato Raffaele, Uboldi Maria

Sostituisce il Presidente in ogni sua funzione nei casi di assenza, impedimento temporaneo o delega, esercitandone i medesimi poteri per il tempo strettamente necessario.

In caso di cessazione dalla carica del Presidente, il Vicepresidente esercita le relative funzioni fino all'elezione del nuovo Presidente da parte del Consiglio Direttivo.

Il **Segretario**, nominato dal Consiglio Direttivo anche tra i propri componenti, collabora con il Presidente e con il Consiglio Direttivo nello svolgimento delle attività amministrative dell'Associazione.

In particolare il Segretario:

- a) redige e sottoscrive i verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- b) cura la tenuta e l'aggiornamento dei libri sociali;
- c) provvede alla conservazione della documentazione associativa;
- d) svolge ogni altro incarico affidatogli dal Consiglio Direttivo.

Il **Tesoriere**, qualora nominato, cura la gestione economica e finanziaria dell'Associazione, nel rispetto delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

In particolare:

- a) sovrintende alla gestione della cassa e dei rapporti bancari;
- b) cura la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese autorizzate;
- c) collabora alla predisposizione del bilancio di esercizio e degli altri documenti contabili;
- d) mantiene aggiornata la documentazione contabile dell'Associazione.

Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere attribuite alla medesima persona, qualora il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, tenuto conto delle dimensioni organizzative dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ulteriori incarichi organizzativi ai propri componenti ovvero istituire commissioni o gruppi di lavoro per specifiche attività, definendone compiti e durata.

#### Art. 20 – Organo di Controllo

L'Organo di Controllo è nominato dall'Assemblea nei casi previsti dall'articolo 30 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, ovvero qualora l'Assemblea ne ritenga comunque opportuna l'istituzione.

L'Organo di Controllo può essere monocratico oppure collegiale.

I componenti restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

All'Organo di Controllo spettano le funzioni previste dalla legge e, in particolare:

- a) vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto funzionamento;
- c) esercita il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'Associazione;
- d) attesta, nei casi previsti dalla legge, che il bilancio sociale sia stato redatto conformemente alle disposizioni normative.

Qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 31 del Codice del Terzo Settore, la revisione legale dei conti è esercitata dall'Organo di Controllo, purché tutti i suoi componenti siano iscritti nel Registro dei Revisori Legali, ovvero da un Revisore Legale o da una società di revisione nominati dall'Assemblea.

L'Organo di Controllo partecipa alle riunioni dell'Assemblea e può assistere, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Nello svolgimento delle proprie funzioni può richiedere agli amministratori informazioni sull'andamento della gestione e procedere ad atti di ispezione e controllo.

#### Art. 21 – Libri sociali

L'Associazione tiene i libri sociali previsti dalla normativa vigente e, in particolare:

- a) il Libro degli Associati;
- b) il Libro dei verbali dell'Assemblea;
- c) il Libro dei verbali del Consiglio Direttivo;

*[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]*

*Palanni Luca*  
*Quaresima Gialì*  
*Corbelli Maria*  
*Hamu Nazrat*

- d) il Libro dell'Organo di Controllo, se istituito;
- e) il Registro dei Volontari, nei casi previsti dalla legge.

I libri sociali possono essere tenuti anche con modalità informatiche, purché ne siano garantite autenticità, integrità, leggibilità e conservazione.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali mediante richiesta scritta indirizzata al Presidente, anche tramite posta elettronica.

La richiesta deve indicare il libro sociale di cui si chiede la consultazione.

Il Presidente provvede entro venti giorni dal ricevimento della richiesta, concordando con l'interessato tempi e modalità dell'accesso.

L'associato può ottenere copia degli atti richiesti, con eventuale rimborso delle sole spese di riproduzione.

#### Art. 22 – Scioglimento dell'Associazione

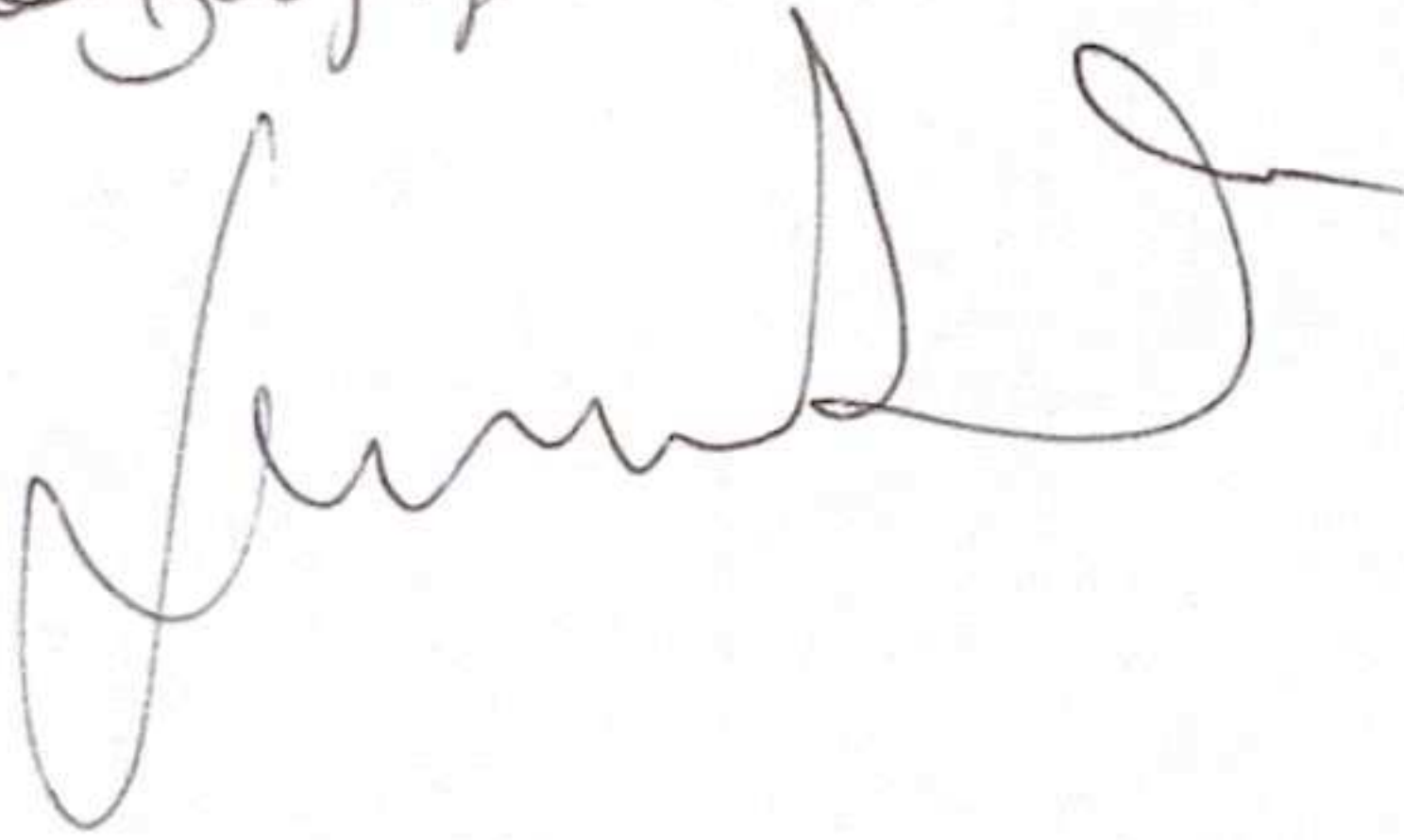
Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria con le maggioranze previste dal presente Statuto.

In caso di scioglimento, estinzione o cessazione dell'Associazione, il patrimonio residuo, dedotte le passività, è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio competente del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo Settore individuato dall'Assemblea, che persegua finalità analoghe o di pubblica utilità, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

È in ogni caso vietata qualsiasi distribuzione del patrimonio residuo agli associati.

#### Art. 23 – Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), dei relativi provvedimenti attuativi e della restante normativa vigente in materia.

*Luca Baffi Plat*  


*Anna Mazzanti*

*Roberto Mura*

ALLEGATO ALL'ATTO N. 914 DEL 4/8/2026

*Luca Baffi Plat*